

**OGGI E DOMANI AL TEATRO LIRICO /1**

# L'affascinante contralto dal timbro brunito «Non è più tempo di fare le dive»

*Eppure la veneziana Sara Mingardo è tra le artiste più apprezzate del mondo*

**N**el canto lirico l'espressione "contralto" - derivata da contratenor altus - va a indicare la voce femminile più grave, la cui importanza crebbe vertiginosamente con l'esplosione del Barocco, agli inizi del Settecento. Timbro brunito e caldo, emissione nitida, solidissima nei centri ma senza sforzo anche negli acuti sono le caratteristiche del contralto ideale, abbondanti nell'arte della veneziana Sara Mingardo, che oggi e domani si esibirà sul palcoscenico



Sara Mingardo

del Teatro Lirico di Cagliari insieme ad Orchestra e Coro sotto la direzione di Elio Boncompagni.

Classe 1961, habitué dei palcoscenici più prestigiosi del mondo (ha dalla sua collaborazioni con Riccardo Muti, John Eliot Gardiner, Riccardo Chailly ed esibizioni coi Berliner Philharmoniker, la London Symphony Orchestra, la Boston Symphony Orchestra, oltre a due Grammy Award vinti nel 2002), la Mingardo vanta un repertorio che spazia da Händel a Monteverdi, da Vivaldi a Mozart, da Bach a Berlioz.

**Bentornata a Cagliari, maestra Mingardo.**

«Sono entusiasta di lavorare insieme a un grande direttore come Boncompagni, una leggenda vivente. Il programma del concerto è magnifico: personalmente ritengo la Rapsodia di Brahms l'apice della perfezione musicale, è una sfida

che si rinnova ogni volta. In più, scesa dall'aereo ho trovato un clima quasi primaverile, davvero delizioso, come la vostra città».

**Come si prepara alle sue esibizioni?**

«Per chi ha la mia formazione, il testo è fondamentale. Mi sforzo di coglierne i significati per restituirli col canto, il pubblico deve poter capire senza difficoltà ciò che sta accadendo sul palcoscenico».

**Cosa risponde a chi sostiene che la lirica è morta?**

«Agli inguaribili nostalgici della Callas e degli altri mostri sacri dico solo che i modelli esistono per essere fonte d'ispirazione per le nuove leve. È così dagli albori, quando cantavano la Malibran e la Grisi. Semmai, in Italia occorre migliorare la qualità dell'insegnamento, è impensabile che un giovane cantante esca dal conservatorio senza conoscere nulla del Barocco. Qui domina il melodramma ottocentesco, altrove non è così».

**Chi stima di più tra le sue colleghe?**

«Premesso che a qualcuna ancora non è chiaro che l'epoca del divismo è tramontata, se devo scegliere una cantante dico la vostra Bernadette Manca di Nissa: struttura vocale invidiabile, sensibilità artistica di prim'ordine, un contralto purosangue».

**Fabio Marcello**

RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il programma

L'Ouverture in re minore "Tragica" di Brahms, Nachtlied op. 108 di Schumann, la Rapsodia per contralto, coro maschile e orchestra di Brahms e la Terza Sinfonia in Mi bemolle maggiore "Renana" di Schumann.



## I biglietti

Questa mattina alle 11 appuntamento con l'Anteprima Giovani, aperta alle scuole che potranno assistere, dalla prima loggia, alla prova generale: posto unico 3 euro. I biglietti, invece, vanno dai 10 ai 35 euro.



## Il Coro

La disponibilità e la capacità di interpretare lavori di epoche e stili diversi in lingua originale sono caratteristiche che lo hanno reso tra le compagini più duttili ed apprezzate. Il maestro è Gaetano Mastroiaco.